



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 18 Novembre 2013

ALTOLA' AL GOVERNO: i poliziotti tornano in piazza

Sommario:

Dalla Segreteria Nazionale 2

- Commissione paritetica centrale Formazione ed Aggiornamento – **Esito incontro**

Flash Vertenze 2

- **Savona** – Polizia Stradale – Finalmente ottenuta la delocalizzazione

2

- **Foggia** – Problematrice presso il Commissariato di P.S. di San Severo

3

- **Crotone** – Questura – Emergenza igienico sanitaria

4

- **Pistoia** - Criticità stabile Questura.

4

- **Bologna** – Vertenza S.I.A.P. – Risolta la problematica missioni

4

- **Nuove Segreterie**

I Sindacati di Polizia e dei Vigili del Fuoco danno l'ALTOLA' al Governo MANIFESTANO

CONTRO la proroga anche per il 2014 e per il quarto anno consecutivo del blocco del "tetto salariale," un provvedimento legislativo che determina una ingiustificata e gravissima sperequazione tra il personale ed una riduzione stipendiale di migliaia di euro all'anno per ogni dipendente;

CONTRO il tentativo di riduzione degli stipendi con l'abrogazione dell'art 202 dello statuto degli impiegati civili dello Stato;

CONTRO i tagli delle risorse per il pagamento del lavoro straordinario con il rischio di determinare il collasso del sistema sicurezza e soccorso pubblico nella fase di gestione delle innumerevoli emergenze del Paese;

CONTRO il blocco del turn-over con la revisione strutturale degli organici, la costante riduzione delle assunzioni, ed il progressivo e costante innalzamento dell'età media del personale che è già attestata sui 45 anni.

CONTRO il rifinanziamento, con oltre 40 milioni di euro per i primi sei mesi del 2014, del progetto c.d. "strade sicure" che si è dimostrato inefficace negli anni precedenti e che prevede l'attribuzione di un'indennità riservata al personale delle Forze Armate con esclusione di quello delle Forze di Polizia, nonostante il servizio venga svolto congiuntamente;

CONTRO il taglio delle risorse per le missioni del personale che determinerà una contrazione dell'impegno nella lotta alle diverse forme di criminalità organizzata;

CONTRO l'ulteriore proroga del blocco della rivalutazione del trattamento previdenziale e l'ulteriore allungamento dei tempi di percezione del trattamento di fine servizio;

I POLIZIOTTI ED I VIGILI DEL FUOCO SONO OGGI IN PIAZZA

PER rivendicare lo sblocco del c.d. "tetto salariale" che consenta il superamento dell'attuale normativa e dei suoi effetti dannosi ed iniqui per il personale;

PER la revisione del modello di sicurezza e la razionalizzazione dei presidi per una maggiore efficienza ed efficacia del servizio per garantire più sicurezza ai cittadini e per una razionalizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche che riduca sprechi e sovrapposizioni;

PER ottenere una legge delega per un riordino ordinamentale delle carriere del personale efficace e coerente con un nuovo modello di sicurezza e che valorizzi la professionalità dell'operatore di polizia e dei vigili del fuoco.

PER il rispetto del principio di equiordinazione, stabilito anche dalla Corte Costituzionale per tutto il Comparto, relativamente al c.d. "scivolo d'oro" che prevede, solo per i militari, la possibilità di accedere alla pensione 10 anni prima del limite previsto;

Nonostante tutto ciò i poliziotti ed i vigili del fuoco continuano a lavorare e ad ottenere significativi successi nella lotta contro la criminalità, nella gestione del sistema carcerario, nell'erogazione dei servizi per i cittadini e nelle attività di ordine, sicurezza e soccorso pubblico per garantire ogni forma di pacifica e legittima manifestazione ed espressione di democrazia partecipata.

Oggi però gli operatori della sicurezza e del soccorso pubblico hanno il dovere morale di avvisare i cittadini che il sistema è prossimo al collasso, con pesantissime ed irreversibili ricadute sul mantenimento dei livelli minimi di efficienza e di erogazione dei servizi.

Il Governo non può continuare ad ignorare questa situazione e continuare a contare solo sul senso di responsabilità, di rispetto dello Stato e delle Istituzioni e dell'impegno che continuano a garantire gli operatori del settore.

La misura è colma!! Se il Governo non interverrà immediatamente non ci potranno essere ulteriori proroghe di fiducia costruite esclusivamente sulla pelle degli operatori della sicurezza e del soccorso pubblico ed ingannando i cittadini.



Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

**La Segreteria
 provinciale di
 Savona, vista
 l'immobilità
 nell'effettuazione
 di movimenti del
 personale che
 abbia proposto
 istanza di
 trasferimento da
 oltre 15 anni, ha
 provveduto a
 chiedere al
 Compartimento
 Polstrada Liguria
 l'applicazione
 della
 "delocalizzazione"
 del personale di
 Polizia Stradale
 ligure**

Dalla Segreteria Nazionale

- **Commissione paritetica centrale Formazione ed Aggiornamento – Esito incontro**

Il giorno 12.11.2013, presso il Dipartimento della P.S., si sono svolti i lavori della Commissione paritetica centrale per la formazione ed aggiornamento professionale, prevista dal D.P.R. 395/95, presieduta dal Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione Prefetto Cautilli, alla quale ha partecipato, quale membro di diritto, il componente della Direzione Nazionale Sandro Chiaravalloti. Tra le altre sono state affrontate

le si sono decise le seguenti tematiche di interesse generale: a) Il contrasto della violenza di genere (L. nr 119 del 15.10.2013) , con particolare riferimento al femminicidio; b) La legislazione sulle persone scomparse; c) Il diritto di accesso agli atti da parte del personale di Polizia. Per le tematiche per l'aggiornamento di settore: 1) Preparazione tecnico professionale per il personale da inviare in missioni internazionali di lunga durata ; 2) Amministrazione di reti informatiche; 3) Le mafie etniche; 4) Il fenomeno di riciclaggio dei proventi illeciti e gli strumenti di con-

trasto; 5) Indagini elettroniche – nozioni di sopralluogo tecnico con particolare riferimento a quello informatico; 6) Controllo del traffico ferroviario anche attraverso l'utilizzo del PIC-WEB; 7) Aggiornamento in materia di Autorizzazioni di polizia con particolare riguardo alle normative relative agli Esercizi Pubblici (artt. 86,87,88 T.U.L.P.S.). Il resto del comunicato, in versione integrale è disponibile sul nostro sito www.siap-polizia.org nella sezione Commissioni Paritetiche

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

- **Savona – Polizia Stradale – Finalmente ottenuta la delocalizzazione**

La Segreteria provinciale di Savona, vista l'immobilità dell'Amministrazione nell'effettuazione di movimenti del personale che abbia proposto istanza di trasferimento da oltre 15 anni, ha provveduto a chiedere al Compartimento Polstrada Liguria l'applicazione della "delocalizzazione" del personale di Polizia Stradale ligure. Dal mese di aprile 2013 questa Segreteria ha incontrato diverse volte il Dirigente del Compartimento dott. Campisi che si è sempre dimostrato favorevole a qualsiasi forma di agevolazione del personale. Dopo aver chiarito e risolto le eventuali problematiche tecniche ed am-

ministrative, il Compartimento Polstrada Liguria ha iniziato il progetto di delocalizzazione con due colleghi, dalla sottosezione Polstrada di Genova Sampierdarena alla sezione di Savona dal giorno 4 novembre 2013, con grande soddisfazione dei colleghi e con un riflesso positivo sul servizio.

- **Foggia – Problematiche presso il Commissariato di P.S. di San Severo**

In data 08/10/2013, una delegazione della nostra Segreteria Provinciale, ha avuto presso il palazzo di Governo, un incontro con il Sig. Prefetto di Foggia. Tale incontro, richiesto dal S.I.A.P., era finalizzato a sensibilizzare il rappresentante di Governo del territorio foggiano, in merito ad alcune problematiche che gravano sul Commissariato di P.S. di San Severo. In primo luogo è stata affrontata la problematica della cronica carenza di personale e di mezzi che da diverso tempo interessa

quella sede, sottolineando la nuova e recente escalation criminale della malavita locale e del difficile contesto in cui operano i nostri colleghi di San Severo. Questa gravissima situazione è stata rappresentata più volte al Sig. Questore che ha sempre dimostrato interesse e disponibilità. Durante l'incontro, come recentemente promesso e sempre documentabile, abbiamo discusso con il Sig. Prefetto della questione relativa alle gravi condizioni in cui versa lo stabile che ospita attualmente il Commissariato di San Severo, sottolineando ancora una volta come non sia più possibile lavorare o dover "giustificarsi" con i cittadini che vengono accolti in una struttura del genere ed in tali condizioni. Il Sig. Prefetto, comprendendo e condividendo pienamente le nostre rimostranze, ha voluto sottolineare l'impegno degli uomini e delle donne della Polizia di Stato ed al termine di questo incontro, ha



assicurato un suo intervento istituzionale volto ad incrementare nel limite del possibile, il numero del personale presso quel Commissariato. In ultimo, ma non meno importante, il Sig. Prefetto, relativamente alla questione della struttura logistica, dopo aver illustrato la situazione attuale alla presenza dei collaboratori incaricati della questione, garantiva il suo personale impegno nel seguire e rappresentare direttamente nelle competenti sedi ministeriali. Solo la Segreteria Provinciale di Foggia, già da diversi anni, ha portato avanti questa vertenza con il Ministero e la locale Prefettura, al fine di dare alla città di San Severo quella struttura idonea che garantirebbe, dopo tanti anni, migliori condizioni lavorative a tutto il personale, dato che oggi nella attuale sede non sono garantite le minime condizioni igieniche e di sicurezza degne di un Ufficio di Polizia. Questa O.S., da anni ha intrapreso questa iniziativa atta a realizzare una nuova sede in seguito alla proposta di un imprenditore locale e più volte è intervenuta con atti documentabili, sia in sede provinciale, sia in sede nazionale. Infatti, oltre ai diversi interventi effettuati presso la Questura e la Prefettura, nel mese di ottobre 2012, una delegazione sindacale del S.I.A.P. foggiano è stata ricevuta presso il Ministero, al fine di sollecitare gli organi competenti, dove riuscivamo a strappare la promessa di un forte interessamento da parte del Ministero competente. Adesso dopo tante iniziative intraprese, finalmente qualcosa si sta muovendo ed infatti a quanto pare, la Prefettura starebbe intraprendendo iniziative che farebbero pensare ad un imminente "risveglio" della situazione. Il segretario provinciale Matteo Ciuffreda si è assunto l'impegno di seguire personalmente l'evolversi della questione, garantendo una vigilanza costante sia presso il Ministero

che presso la Prefettura, perché non è concepibile che "solo" a causa di una burocrazia lenta e ottusa la città di San Severo non abbia ancora un nuovo Commissariato. In considerazione delle ristrettezze economiche che stiamo affrontando e dove si parla tanto di riduzione della spesa pubblica, la soluzione in esame risulta anche essere vantaggiosa in tal senso. Visto quanto esposto, questa OO.SS. ancora una volta si vede protagonista assoluta nel dimostrare il continuo impegno e vicinanza alle problematiche dei colleghi, al fine di tutelare nel miglior modo possibile il personale.

- **Crotone – Questura – Emergenza igienico sanitaria –**

La Segreteria Provinciale SIAP di Crotone di concerto con le altre OO.SS. ha promosso una dura vertenza, che ha trovato tra l'altro ampia eco sui media locali, relativamente alle problematiche igienico sanitarie presso la Questura. " ... Lo stato di degrado (da ogni punto di vista), crea uno stato di malessere tra tutto il personale che quotidianamente è costretto a recarsi sul luogo di lavoro e adattarsi a situazioni che oramai vanno oltre il rispetto delle specifiche normative nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro, colpendo persino la sfera della dignità personale del lavoratore di polizia in servizio presso la Questura di Crotone. E' veramente deprecabile che dopo mesi di denuncia per lo stato di totale degrado di tutti gli uffici di Polizia della Questura, nonostante le numerose segnalazioni da parte di tutte le sigle sindacali, chi opera presso il Ministero dell'Interno continua a trascurare gli operatori di Polizia di Crotone ... La mancanza di pulizie degli ambienti sta generando enorme disagio e preoccupazione tra gli operatori di polizia e le loro famiglie per la paura di essere contagiati da malattie

infettive. Il servizio di pulizia degli ambienti, infatti, è drasticamente ridotto e non mantiene il minimo livello di efficienza per ambienti di particolare peculiarità come quelli di una Questura quale è quella di Crotone (uffici frequentati da una moltitudine eterogenea di cittadini extracomunitari, tossicodipendenti ma anche normali cittadini in numero di diverse centinaia al giorno ecc.)... Da quello che abbiamo potuto constatare, i tre operatori della ditta di pulizia, nel corso delle poche ore settimanali previste, riescono efficientemente ad entrare in ogni singolo ufficio o servizio igienico da pulire, dire "buongiorno", girarsi attorno e lasciare il luogo omettendo però di salutare perché altrimenti rischierebbero di sfiorare i tempi previsti dal contratto; un rituale che negli ultimi tempi ha acquisito un senso quasi beffardo agli occhi di chi opera in quegli ambienti.A parte l'ironia, che è d'obbligo, considerata la grave mancanza di rispetto della dignità degli operatori di polizia di Crotone, ci rivolgiamo a Lei Signor Questore, affinché, seppure nella consapevolezza che le risorse economiche a disposizione sono esigue, si faccia portavoce con il Sig. Prefetto di Crotone affinché siano assolutamente ed urgentemente sollecitati appositi fondi che consentano la manutenzione ordinaria e la realizzazione di più frequenti e adeguate pulizie dei locali della Questura. Sulla vita dei poliziotti non si può risparmiare, se si vogliono tagliare spese, lo si può fare sull'impiego di autisti, autovetture e privilegi vari ... Si ritiene infatti inconcepibile che i tagli delle risorse economiche non siano stati valutati



Lo stato di degrado (da ogni punto di vista), crea uno stato di malessere tra tutto il personale che quotidianamente è costretto a recarsi sul luogo di lavoro e adattarsi a situazioni che oramai vanno oltre il rispetto delle specifiche normative nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro, colpendo persino la sfera della dignità personale del lavoratore di polizia in servizio presso la Questura di Crotone.

SIAP-Info@m@

N. 17 del 18 Novembre
2013

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio IannucciSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.comAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

in maniera più attenta e che gli effetti possano ripercuotersi proprio sui lavoratori della Polizia di Stato degli uffici di periferia come ad esempio quella crotonese; vi è anche il rischio di mettere in discussione la vita del personale e quella dei propri cari, non tanto per l'esposizione alle pericolose operazioni di polizia, quanto per le infezioni o malattie che potrebbero contrarre all'interno degli uffici della Questura.

- **Pistoia - Criticità stabile Questura.**

Il SIAP di Pistoia ha ritenuto doveroso evidenziare come la questione relativa al vetusto immobile di via Macallè stia sempre più degenerando. Toilette promiscue non utilizzabili perché guaste, con l'Amministrazione non in grado di ripararle perché senza risorse economiche, cornicioni che cadono, terrazzi pericolanti, ringhiere degli stessi che risultano insicure e instabili. Queste ultime criticità, rilevate dal sopralluogo effettuato dai Vigili del Fuoco di Pistoia, hanno costretto il Questore a vietare l'accesso ai balconi della Questura lato via Macallè, rendendoli di fatto inagibili ed a far transennare l'intera area adibita a parcheggio prospiciente l'ingresso della Questura. Non è più tollerabile andare a lavorare in un luogo insicuro che da un momento all'altro potrebbe essere lo scenario di qualche triste disgrazia e per ciò richiamiamo tutti gli attori della vicenda ad un'assunzione di

responsabilità che porti alla salvaguardia di tutte le persone, che per lavoro e necessità, accedono agli Uffici di Via Macallè. Forse è arrivata l'ora di decretare l'edificio della Questura inagibile a costo di andare a lavorare nei tendoni della Protezione Civile. Tutti i giorni noi poliziotti ci domandiamo come si può, in qualità di tutori dell'ordine e della sicurezza pubblica, ad essere i primi a disattendere tale sicurezza continuando ad utilizzare l'edificio di via Macallè e poi andare a sanzionare un privato cittadino che abita in un edificio con le stesse criticità. Infatti la domanda è: ma se nell'edificio di via Macallè, invece della Questura, ci fosse stato uno stabile adibito a civile abitazione questo sarebbe ancora accessibile ai suoi proprietari oppure sarebbe stato dichiarato inagibile e gli stessi costretti a trovare altre sistemazioni? A buon intenditore poche parole.

- **Bologna – Vertenza S.I.A.P. – Risolta la problematica missioni**

Grazie al deciso intervento della Segreteria Regionale Emilia Romagna è stata risolta una delicata problematica afferente il pagamento delle missioni al personale. Difatti, la Prefettura di Bologna stava attuando una interpretazione piuttosto arbitraria delle norme in merito alle missioni dei colleghi, non facendoli usufruire della tariffa forfettaria e al viaggio con la propria auto. Tutto ciò oltre che comprimere i diritti sanciti

dal contratto di lavoro dei poliziotti, creava delle problematiche che andavano ad incidere negativamente sulla spesa pubblica. In prima battuta la Segreteria Regionale aveva indetto una manifestazione pubblica di protesta, scongiurata poi grazie all'intesa raggiunta con il Questore di Bologna e ad un incontro chiarificatore con lo stesso Prefetto. Esplicitate così nel corso del confronto le problematiche, la Segreteria Regionale ha ottenuto che sia emessa una circolare chiarificatrice dagli organi provinciali competenti.

- **Nuove Segreterie Fermento e vivace passione nel SIAP sul territorio; nuove segreterie e nuovi inserimenti.**

A Massa Carrara, il nuovo Segretario Provinciale è *Vincenzo Di SOMMA* (salutiamo con grande affetto l'amico *De Fazio Piero* che lascia la guida della segreteria per motivi personali); **Pistoia**, ingresso nel Siap del collega *Guido RIPA* già dirigente regionale COISP; **Firenze**, arriva dal COISP *Charles FREDERICK* che è entrato a far parte dei quadri della segreteria Provinciale fiorentina; **Perugia**, insediata la nuova Segreteria Provinciale con *Claudio MARGUTTI*, *Fabrizio LORENZETTI* e un nutrito gruppo di colleghi; **UMBRIA**, *Carmine BARILE*, ex dirigente sindacale Siulp per la provincia di **Perugia**, ha scelto il Siap alla cui crescita sta dando un contributo encomiabile. Benvenuti a tutti e buon SIAP



L'Agenda della Settimana della sezione dedicata sul nostro sito è costantemente aggiornata sull'attività della Segreteria Nazionale